

Istanza **n.20**

Arengo del  
06/10/2019

Istanza d'Arengo

Repubblica di San Marino, lì 6 ottobre 2019

Ecc. mi Capitani Reggenti

**Oggetto: Attuazione dell'Agenda Digitale Sammarinese**

I sottoscritti cittadini sammarinesi rivolgono la presente istanza d'Arengo alle LL.EE. affinché, considerate le seguenti:

- ritardo nell'adozione dell'**Agenda Digitale Europea**, che si pone i suoi obiettivi entro il 2020;
- ritardo nell'attuazione nazionale nella Pubblica Amministrazione di una **Strategia per la crescita digitale** rispetto alla vicina Repubblica italiana, con la quale la Repubblica di San Marino effettua la maggior parte delle interazioni economiche, tecnologiche, sociali e di comunicazione;
- mancata emanazione dell'**Agenda Digitale Sammarinese**;
- Legge 20 luglio 2005 n.115 "Legge sul documento informatico e la firma elettronica" e Decreto 8 novembre 2005 n.156 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici";
- lett. b), c), e), f), j), k), l), Art.52, comma 2, Allegato A della Legge 5 dicembre 2011 n.188 "Riforma della struttura e del modello organizzativo dell'amministrazione pubblica";
- **Regolamento UE 2018/1724** del 2 ottobre 2018, che istituisce uno **sportello digitale unico**;
- assenza nell'Ordinamento Sammarinese del **Codice dell'Amministrazione Digitale**, che obbliga ai suoi disposti normativi la definizione dei procedimenti amministrativi digitali;
- utilizzo dello strumento di comunicazione *telex* agli artt. 6, 10 della Legge 5 ottobre 2011 n.159 "Norme in materia di documentazione amministrativa" e Art.10 della Legge 5 ottobre 2011 n.160 "Legge sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi", strumento abolito nell'uso da molte Pubbliche Amministrazioni a causa dell'alterazione dei documenti originali, che intercorre tra l'acquisizione in invio del mittente e l'integrità del documento alla ricezione del ricevente, per motivi di tutela ambientale (consumo di carta) e salute dell'uomo (inalazioni di polveri di toner), nonché per la sicurezza della codifica sottostante alla tecnologia *telex*;
- statistiche internazionali sulla sofisticazione, alterazione e truffe legate a documenti e titoli cartacei;
- Decreto Delegato 4 marzo 2019 n.42, Decreto Delegato 2 marzo 2015 n.26 e s.m., Regolamento n.7/2018, Regolamento n.7/2019;
- **Art.2 del Decreto 13 marzo 1984 n.27** "Istituzione Banca-Dati statale di cui all'art.5 della Legge 1° Marzo 1983 n.27".

**Chiedono**

- il superamento normativo del regime di monopolio in esclusiva alla "Cooperativa CIS-COOP S.r.l.", attribuendo alla Stazione Appaltante della Pubblica Amministrazione la facoltà di poter accedere alle migliori condizioni di mercato per la fornitura di programmi, procedure e "Software" per la Pubblica Amministrazione e Settore Pubblico Allargato, in regime di libera concorrenza, oggetto di forniture di servizio regolamentate dal Decreto Delegato 2 marzo 2015 n.26 e s.m.; per permettere alle imprese di settore di concorrere alla fornitura e a tutela del rischio di impresa privata di mercato (articolo 10 della Legge 8 luglio 1974 n.59), anche nel settore informatico e digitale;
- in assenza di norma Codice dell'Amministrazione Digitale, l'introduzione dell'obbligo per la Pubblica Amministrazione e il Settore Pubblico Allargato, di formare i documenti della Pubblica Amministrazione e del Settore Pubblico Allargato in digitale; la formazione e lo sviluppo delle competenze digitali per rimuovere l'inerzia al cambiamento organizzativo e del sistema informativo; prevedendo momenti formativi di gestione del cambiamento per concepire procedimenti amministrativi dematerializzati, digitali e telematici nativi, in sostituzione di quelli cartacei;

- abolizione dell'utilizzo dello strumento *telefax* e di tutti quei procedimenti amministrativi basati sull'utilizzo di carta (*c.d. artt. taglia-carta*);
- di adottare tutte le disposizioni coercitive interne alla Pubblica Amministrazione e Settore Pubblico Allargato per addivenire ad un Sistema Informativo Unico, nella reale supervisione e gestione all'interno delle funzioni proprie centralizzate della Pubblica Amministrazione delle basi di dati della Pubblica Amministrazione e del settore Pubblico Allargato; anche al fine di applicare: Firma elettronica qualificata, Conservazione sostitutiva; Pagamenti elettronici PA; Fatturazione elettronica PA; Interoperabilità tra banche dati, servizi e reti, **fornendo servizi digitali in un'ottica centrata sull'utente**; Digitalizzazione dei servizi di settore azienda-cittadino con la Pubblica Amministrazione; Identità Digitale; *Open Data*; Sanità digitale; Scuola Digitale; Giustizia Digitale.

Con i più deferenti saluti.